



Mercoledì, 01 Giugno 2011

Anno II, n. 6

L'Open Day della Casa di Riposo per Anziani

Il primo weekend di maggio è stato dedicato all'apertura al pubblico della casa di riposo per anziani che sarà aperta al più presto in Piazza Umberto I. La struttura è centralissima e vicina alla chiesa, al bar, a negozi, a un'edicola: posto ideale per anziani ancora autosufficienti.

La scelta di aprire la casa proprio in Piazza Umberto I è stata valutata e studiata per diverso tempo: isolarli in una struttura fuori Riccia è sembrato all'amministrazione tagliarli fuori da tutto, invece qui sono in pieno centro e possono vivere a proprio agio.

Della casa di riposo si occuperà la cooperativa la Sfinge che, dopo aver vinto una gara di pubblica evidenza, ha ottenuto il lavoro. L'apertura del convegno è toccato alla presidente della cooperativa, Emiliana Coromano, a cui sono seguiti gli interventi del vicesindaco Colucci che ha portato gli auguri e i saluti di tutta l'amministrazione, del dr. Parisi che ha rimarcato più volte la trasformazione demografica degli ultimi anni, evidenziano che la vita si allunga sempre più e che gli anziani si trovano spesso a vivere da soli.



Per farli sentire in famiglia entra in gioco una struttura adatta alle loro esigenze e al loro modo di vivere: una comunità alloggio per anziani come quella che sta per aprire a Riccia.

È seguito l'intervento della dr.ssa Di Cesare, psicologa e psicoterapeuta, socia del centro clinico psicologico GEA insieme alla dr.ssa Mignogna.

Alla fine del convegno è seguito un coffee break e subito dopo la struttura è stata aperta al pubblico per essere visionata. Ricordiamo come la struttura potrà ospitare fino ad un massimo di venti anziani, alloggiati in camere moderne, ognuna con bagno proprio, oltre ad una sala mensa ed una per il tempo libero e relax. Inoltre il personale scelto dalla cooperativa sta seguendo un corso, in una struttura simile, per imparare correttamente a lavorare in una casa di riposo per anziani.

Nelle foto: una delle camere già arredate, la sala mensa, di fianco: l'ingresso alla casa di riposo e, sotto, la struttura di Piazza Umberto I



L'Amministrazione, l'Omnicomprendivo e i Vigili del Fuoco insieme per il progetto "CASA SICURA"

Si è concluso lo scorso 20 aprile il progetto "Proteggiamo la nostra vita e quella degli altri a casa e scuola" che rientra nell'ambito del disegno "casa sicura".

Questo lavoro è stato organizzato e fortemente voluto dal sindaco Fanelli, dall'amministrazione comunale e dalla dirigente scolastica dell'omnicomprensivo di Riccia, Dr.ssa Pelle. Ha dichiarato la Fanelli durante la conferenza stampa d'apertura del progetto, riferendosi ai piccoli alunni: "E' fondamentale sapere come evitare di correre rischi in caso di calamità. Saranno delle persone esperte a insegnarvi il giusto comportamento da adottare in caso di pericolo. Fatene tesoro e soprattutto a voi toccherà il compito di trasformarvi in insegnanti e trasmettere quanto appreso alle vostre famiglie. Dovete essere un esempio positivo per i più grandi".



Per una settimana i ragazzi delle scuole elementari e medie dell'omnicomprensivo di Riccia hanno seguito il corso con l'ing. Pietro Fratangelo, ex vigile

del fuoco oggi pensionato, l'ispettore dei vigili del fuoco Carlo Grieco e il presidente e il suo vice dell'associazione "Pietra Rimge": Marco Carlone e Guido Pietrantonio. Il responsabile e l'ideatore del corso è stato Fernando Ialenti, ex vigile del fuoco ora in pensione, insieme al direttore regionale Ugo Bonassio. Il tutto non sarebbe andato in porto senza l'aiuto prezioso degli insegnanti.



I ragazzi hanno seguito e appreso con entusiasmo le norme di comportamento da adottare in caso di pericolo e l'ultimo giorno hanno assistito e partecipato ad una vera e propria esercitazione con i vigili del fuoco. La manifestazione si è svolta in Piazza Umberto I e i ragazzi sono stati i veri protagonisti: hanno assistito all'intervento di primo soccorso in caso di incedente d'auto, hanno osservato come domare e spegnere un vero e proprio incendio, come usare un estintore e cosa fare in caso di una fuga di gas e hanno poi, muniti di tute e protezioni adeguate, imitato gli interventi dei loro "eroi".

Il 4 e 5 giugno Riccia celebra il 150° Anniversario dell'Unità

Il 4 e 5 giugno Riccia celebra il 150° anniversario dell'Unità d'Italia con due giornate legate ad altrettante manifestazioni: la prima, il 4 giugno, sarà un Convegno dal titolo: "Il Fortore tra adesione e ribellione. Galantuomini e popolo al cadere del Borbone", alla quale interverranno studiosi e ricercatori che discuteranno del Brigantaggio meridionale in generale e della situazione politica nel Fortore nei primi anni dell'Unità d'Italia. La seconda

manifestazione, domenica 5, è intitolata invece "Il Risorgimento cantato. 150 anni (e più) di idee, miti, battaglie e proteste degli italiani" a cura del Coro "Quod Libet" diretto dal Maestro Vincenzo Lombardi. Entrambi gli incontri si terranno di pomeriggio, il primo nella Biblioteca comunale di Riccia ed il secondo presso il Beato Stefano. Ricordiamo come gli incontri sono organizzati dal Comune di Riccia, dalla Pro-Loco e dall'Associazione culturale Trediciarchi.

Gli alunni dell'I.P.A.A. a scuola di legalità

Si è tenuto lo scorso 9 maggio, presso l'Ipaa di Riccia il convegno "Diritto, legalità e costituzione, come difenderli"? La tavola rotonda è stata organizzata dalla preside dell'omnicomprensivo, dr.ssa Pelle, e dal prof. Mastrangelo, insegnante di diritto dell'istituto che in occasione dell'evento ha preparato i propri alunni sugli argomenti trattati.



Hanno preso parte alla tavola rotonda l'on. Luisa Bossa, componente della commissione parlamentare antimafia, la dott.ssa Rossana

Venditti, Sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Campobasso, che ha spiegato ai giovani come avviene oggi un processo e l'on. Ferdinando Imposimato, Magistrato, presidente onorario della corte di cassazione, che si è invece soffermato sulla legalità, sul parlamento e sulla importante differenza che intercorre tra regime e democrazia. Questi interventi illustri sono seguiti a una breve introduzione del prof Mastrangelo, ai saluti del vicesindaco Colucci che ha voluto sottolineare il buon rapporto che intercorre tra la scuola e l'amministrazione comunale ricordando che proprio in questi giorni si è concluso un importante progetto di educazione stradale a cui hanno preso parte gli alunni dell'elementare "Cima" e ai saluti della dirigente scolastica, Annamaria Pelle. Oltre agli alunni dell'Ipaa hanno partecipato al convegno una delegazione delle quarte del liceo scientifico Galilei, le terze medie di Jelsi, Tufara, Gambatesa e Riccia. Non sono mancate le istituzioni: il comandante della stazione dei carabinieri di Riccia, Cesare Pari e il maresciallo Antonio Peluso, maresciallo dei carabinieri di Riccia, ma per l'occasione comandante in sede vacante della stazione dei Carabinieri di Gambatesa, il comandante della polizia municipale, Gaetano Moffa, il comandante della guardia forestale, Carmelo Albanese, il sindaco di Tufara, Donato Pozzuto, il vicesindaco di Riccia, Francesco Colucci e l'assessore Domenico Panichella.

Rete fognaria, partono i lavori di ampliamento

Sono iniziati da una quindicina di giorni i lavori di ampliamento e manutenzione della rete fognaria di Riccia. La cittadina necessitava di questi interventi il cui costo totale è di 500mila euro. L'amministrazione ha chiesto aiuto alla Regione Molise che ha potuto stanziare solo 350mila euro e i restanti 150mila sono stati ottenuti dal comune tramite un mutuo presso la cassa Depositi e Prestiti. Due gli interventi che l'impresa vincitrice della gara d'appalto stanno eseguendo: adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente con la realizzazione di interventi compatibili all'importo del finanziamento e realizzazione di nuovi tratti di condotta fognaria in via Marolla. Va completamente sostituito anche il sistema di insufflazione di aria e

saranno così ridotti i costi di gestione, si risparmierà energia e la manutenzione risulterà più semplice. Si è reso necessario inoltre ripristinare il canale per il ricircolo dei fanghi, la disinfezione sarà realizzata ex novo e sarà utile a garantire un'adeguata bonifica delle acque depurate. La vasca sarà realizzata in calcestruzzo cementizio dotata di setti per far in modo che il liquido che l'attraversa debba fare un percorso obbligatorio; sistemazione dei letti di essiccamento dei fanghi; sistemazione e adeguamento di tutta l'impiantistica del depuratore, dell'impianto elettrico, dell'impianto di messa a terra, dell'impianto idraulico e di tutti i quadri elettrici esistenti. Alla fine dei lavori sarà tutto reso conforme alle normative vigenti.

Gas metano anche nelle contrade, a breve il via libera ai lavori

Manca solo la stipula del contratto, sono già state espletate tutte le procedure relative alla gara di appalto: a breve partiranno anche i lavori per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione del gas metano sul territorio comunale. I lavori riguarderanno le seguenti contrade del territorio

riccese: contrada Pilone, con circa 530 metri di nuova copertura del servizio, contrada Escamare, con circa 2.080 metri, contrada Colle della Macchia, con circa 260 metri, contrada Marolla con 830 metri circa e contrada Valle Oscura con 480 metri circa.

IFEL/Politiche territoriali – Il Sindaco Fanelli: “Accettiamo tutte le regole del gioco, a fronte però di risorse certe e di una coerenza programmatica nazionale”

“Il rapporto Ifel mette in evidenza in modo pregevole i risultati dell'avanzamento della spesa dei fondi comunitari, è un allargamento dell'Ifel ad altri campi di approfondimento di cui c'è fortemente bisogno, sia per l'analisi, sia soprattutto per rappresentare le posizioni dell'Anci nelle sedi politiche competenti”. Così Micaela Fanelli, delegata nazionale Anci per le Politiche Comunitarie, nel suo intervento di conclusione della giornata di presentazione del I° Rapporto Ifel sulle politiche territoriali, presentato ieri a Roma. Ringraziando tutto lo staff che ha realizzato l'analisi. Secondo la Fanelli il Rapporto Ifel ha messo in evidenza delle criticità e l'incoerenza programmatica nazionale: “La gamba più voluta da una certa parte politica e da una certa parte del territorio va avanti in modo spedito, l'altra invece resta indietro in modo preoccupante, non facendo quel riequilibrio e non rilanciando i temi del Mezzogiorno che per noi continuano ad essere un tema relevantissimo all'interno del quadro delle politiche di coesione e territoriali. Lo sviluppo del Mezzogiorno rappresenta ancora una delle questioni centrali dell'Italia, come ricorda sempre Napolitano e come ricordiamo noi in tutte le occasioni”.

“Siamo favorevoli – continua – ad esempio al credito imposta, solo a condizione che ci siano risorse aggiuntive che non derivano dai fondi strutturali. In questo modo vuol dire sottrarre risorse per lo sviluppo

e non aggiungerle. Noi continuiamo a rimarcare delle difficoltà di coerenza del Governo anche alla luce delle riforme attuali.”

Per quanto riguarda le risorse aggiuntive al piano del Mezzogiorno la delegata Anci ribadisce le considerazioni in favore delle politiche territoriali e delle politiche per le aree urbane, rilanciando le connessioni relative alla condizionalità e al raggiungimento della possibilità degli obiettivi, e dichiara: “Accettiamo tutte le regole del gioco, anche quelle di estrema responsabilizzazione, a fronte però di risorse certe nazionali, cosa sulla quale oggi la politica nazionale stenta completamente, sia relativamente al Fas, sia in relazione alle politiche nazionali per lo sviluppo. Chiediamo con forza il potenziamento degli interventi per le aree urbane e degli assi strategici collegati, pronti ad accettare ovviamente le condizionalità relative alla possibilità di accedervi o meno da parte dei comuni virtuosi”. La tavola rotonda, coordinata da Francesco Monaco – Area Mezzogiorno e Cooperazione Anci, ha visto gli interventi di Salvatore Orlando – Pisu Comune di Lamezia Terme, Massimo Sabatini – Partenariato Economico e Sociale Confindustria, Franco Garufi - Partenariato Economico e Sociale Cgil e Giulia Tavernese - Partenariato Economico, rendendo la discussione ricca di spunti di riflessione.

Newsletter di informazione a cura del Comune di Riccia (CB)

- Via Zaburri, n.3 - Tel. 0874 716631 - 716216 - Fax 0874 716513

- info web: www.comune.riccia.cb.it - info mail: newsletter@comunediriccia.it -